

---

**Acque, cascate e castelli di Pianura nella Baraggia Vercellese: una proposta di valorizzazione**

di Paola Boati

Relatore: Gemma Sirchia

Correlatore: Silvana Grella

La Baraggia Biellese e Vercellese si trova in Piemonte, in posizione baricentrica tra le città di Torino e Milano. Essa presenta caratteristiche socio-economiche, ambientali ed agricole omogenee.

La Baraggia ha inizio dalle Prealpi biellesi poste sotto il Monte Rosa e discende verso la pianura Padana, mediante lievi declivi da nord-ovest a sud-est.

Il territorio presenta una posizione altimetrica più elevata rispetto al resto della pianura, da 150 a 350 m s.l.m., e composizione argillosa e poco permeabile del terreno.



Perimetro della Baraggia

Proprio a causa di queste caratteristiche, nel corso dei secoli furono necessarie numerose opere di bonifica agraria, per rendere coltivabile il terreno. I primi dissodamenti iniziarono con la dominazione Romana e continuarono nel Medioevo, con l'introduzione della coltivazione del riso, ma fu nel XIX e XX secolo che si avviò lo sfruttamento intensivo del territorio, grazie alla costruzione del Canale Cavour, avvenuta nel 1863, e degli invasi realizzati nella seconda metà del '900.

Nella prima parte della Tesi, si è analizzato il territorio della Baraggia, attraverso l'inquadramento geografico-territoriale e dei collegamenti, l'inquadramento storico-culturale, con l'analisi del sistema irriguo naturale e artificiale, l'inquadramento socio-economico, con l'analisi SWOT, e le principali iniziative di valorizzazione presenti, come l'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, il Riso I.G.P. Baraggia, ed il recupero del castello di Buronzo.

Nella seconda parte è stato individuato un più ristretto ambito oggetto di indagine, appartenente alla Baraggia Vercellese, composto dai Comuni di: Albano, Balocco, Buronzo, Carisio, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Greggio, Oldenico, Villarboit e la Frazione Vettignè in territorio di Santhia', per un totale di 4.642 abitanti, e una superficie di ha 18.298,27. Attraverso una estesa e dettagliata campagna fotografica, si sono individuate le tipologie paesaggistiche, riferite all'uso del suolo, principalmente a risaia, alla presenza di vegetazione arborea, al sistema delle acque per l'irrigazione, alla presenza di castelli e di cascine storiche.

Nella terza parte è stato sviluppato il progetto di valorizzazione dell'ambito. Sono stati individuati itinerari turistici e culturali inerenti l'archeologia idraulica, i castelli di Pianura, caratteristica unica in Italia, e le cascine storiche, testimoni del progresso agricolo. Ogni singolo itinerario è stato corredato da una attenta schedatura dei manufatti storico-architettonici visibili.



Il paese di Balocco dall'alto

La quarta parte della Tesi riguarda la valutazione del progetto, e l'analisi delle più attuali ed efficaci strategie economiche per la valorizzazione dell'ambito. Si è scelto un "intervento-tipo" su un edificio appartenente ad ogni itinerario: per il percorso n°1 si è progettata la rifunzionalizzazione del casello di custodia di Monformoso, adiacente il Canale Cavour; per il percorso n°2 si è individuato il castello di Balocco, e per il percorso n°3 è stato progettato il restauro e la rifunzionalizzazione della cascina di Vettignè.



La Frazione Vettignè dall'alto

Ogni intervento è stato valutato attraverso la realizzazione di una Community Impact Evaluation, che ha permesso di individuare gli attori coinvolgibili, i costi, i ricavi e le esternalità positive derivanti dalla realizzazione dei progetti di restauro e valorizzazione.

Recentemente in Baraggia, anche grazie alle iniziative del DOCUP dell'Unione Europea, sta iniziando la "fase 2", rivolta alla riqualificazione locale ed al restauro e valorizzazione del patrimonio storico-culturale esistente.

I progetti da me presentati mirano ad integrare questo processo appena iniziato, che attraverso la salvaguardia delle caratteristiche ambientali, storiche e culturali, porterà ad un ulteriore sviluppo e valorizzazione del territorio della Baraggia.

Per una più approfondita analisi e valorizzazione del territorio è stato anche creato un Sistema Informativo Territoriale, tramite l'utilizzo del software informatico Arcview GIS.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Paola Boati: [p.boati@virgilio.it](mailto:p.boati@virgilio.it)